

Intesa tra Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e Regione Toscana per la programmazione e la gestione complessiva delle sezioni sperimentali “Primavera” in attuazione dell’Accordo quadro sancito in Conferenza Unificata il 7 ottobre 2010.

L’Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana – Direzione Generale e la Regione Toscana rappresentati rispettivamente dal Vice Direttore Dott. Ernesto Pellicchia e dal Vice Presidente e Assessore all’Istruzione Dott.ssa Stella Targetti

VISTO l’articolo 1, commi 630 e 1259, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, concernenti, rispettivamente, l’attivazione di *“progetti tesi all’ampliamento qualificato dell’offerta formativa rivolta a bambini dai 24 ai 36 mesi di età, anche mediante la realizzazione di iniziative sperimentali improntate a criteri di qualità pedagogica, flessibilità, rispondenza alle caratteristiche della specifica fascia di età”* e la definizione di *“livelli essenziali delle prestazioni e i criteri e le modalità sulla cui base le Regioni attuano un piano straordinario di intervento per lo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi, al quale concorrono gli asili nido”*;

VISTA la sentenza della Corte costituzionale 23 dicembre 2003, n. 370;

VISTO l’Accordo sancito dalla Conferenza Unificata il 7 ottobre 2010 – Atto n. 103/CU e, in particolare, l’art. 2 che prevede apposite intese in ambito regionale tra Uffici scolastici regionali e le Regioni per la programmazione e la gestione complessiva delle sezioni, sulla base di criteri forniti dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca;

SENTITE le rappresentanze degli Enti locali;

VISTA la nota prot. MIUR AOODGOS 7296 del 14 ottobre 2010, con la quale si assumono a riferimento *“i criteri per l’attivazione del servizio educativo, quali requisiti essenziali di accesso, di cui al punto 5 dell’Accordo del 14 giugno 2007”*;

CONSIDERATO che in attuazione dell’Accordo sancito in Conferenza unificata il 29 ottobre 2009, per l’anno scolastico 2009-2010 sono state autorizzate al funzionamento sul territorio regionale n. 49 sezioni primavera con contributo statale e 16 con contributo regionale;

ACCERTATA la disponibilità del contributo statale per il prosieguo dell’attività educativa a favore di bambini di due e tre anni nella misura di euro 948.690,00 per l’esercizio finanziario 2010;

ACQUISITA la disponibilità della Regione Toscana al prosieguo dell’attività educativa a favore di bambini di due e tre anni, di cui al sopra citato Accordo del 7 ottobre 2010 nella misura di euro 320.000,00 per l’esercizio finanziario 2010.

Sottoscrivono

LA PRESENTE INTESA

Articolo 1

1. Ai sensi dell’articolo 1, comma 630, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, è realizzata sul territorio regionale, con il concorso dello Stato, della Regione e degli Enti locali, l’offerta di un servizio educativo per bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi per l’a.s. 2010-11.

2. Tale servizio socio-educativo è integrativo e aggregato alle attuali strutture delle scuole dell’Infanzia pubbliche o Paritarie e degli Asili nido comunali o gestiti da Privati in convenzione.

3. Con la denominazione di “Sezione primavera sperimentale” esso concorre a fornire una risposta alla domanda delle famiglie per servizi della prima infanzia e contribuisce alla diffusione di una cultura attenta ai bisogni e alle potenzialità dei bambini da zero a sei anni, in coerenza con il principio della continuità educativa, avvalendosi delle esperienze positive già avviate da tre anni in numerosi territori e realtà.

Articolo 2

L'Ufficio Scolastico Regionale e la Regione Toscana definiscono la rete territoriale complessiva dei servizi educativi di cui al precedente articolo, includendovi prioritariamente le istituzioni educative presso le quali, per l'anno scolastico 2009-2010, hanno funzionato Sezioni Primavera appositamente autorizzate e finanziate con il contributo statale o regionale che richiedano il proseguo dell'attività.

Qualora si verificano residui di fondi disponibili, in considerazione dell'effettiva consistenza degli stessi, si provvederà a decidere in merito all'eventuale successiva ammissione al finanziamento di nuove Sezioni Primavera.

I modi ed i tempi di presentazione delle richieste di prosecuzione saranno successivamente definiti con nota dell'U.S.R. per la Toscana. Ai fini della domanda si evidenzia l'irrinunciabilità dei seguenti requisiti:

- a) autorizzazione al funzionamento per tutte le Istituzioni educative presso le quali funziona la Sezione Primavera (per gli Asili nido Privati va aggiunta la Convenzione con il Comune);
- b) pre-iscrizioni dei bambini che compiranno i due anni di età entro il 31/12/2010;
- c) numero dei docenti/educatori utilizzati;
- d) tempo scuola giornaliero;
- e) progetto educativo.

Articolo 3

In attuazione di quanto previsto dall'articolo 2 dell'Accordo del 7 ottobre 2010, i criteri per l'attivazione del servizio educativo delle Sezioni Primavera, secondo quanto definito dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con nota prot. n. MIURAOODGOS 7296 del 14 ottobre 2010, sono i requisiti essenziali di cui al punto 5 dell'Accordo del 14 giugno 2007 di seguito riportati:

- la presenza di locali idonei sotto il profilo funzionale e della sicurezza, rispettosi delle norme regionali e dei regolamenti comunali vigenti in materia, e che rispondano alle diverse esigenze dei bambini (accoglienza, riposo, gioco, alimentazione, cura della persona, ecc.);
- l'allestimento con arredi, materiali, macro-strutture, in grado di qualificare l'ambiente educativo come contesto di vita, di relazione, di apprendimento;
- un orario di funzionamento flessibile che prevede un modulo orario di base (fino a 6 ore) ed un orario prolungato (fino a 8/9 ore);
- una dimensione contenuta del gruppo “omogeneo” di età, che può variare tra i 15 e 20 bambini in base al modello educativo ed organizzativo adottato;
- un rapporto numerico insegnanti-bambini definito nel rispetto delle leggi regionali vigenti, che orientativamente non dovrebbe essere superiore a 1:10, comunque tenendo conto dell'età dei bambini, dell'estensione oraria del servizio, della dimensione del gruppo, delle caratteristiche del progetto educativo; con adeguata presenza di personale ausiliario qualificato;
- la predisposizione di specifiche forme di aggiornamento per il personale impegnato nei progetti sperimentali;
- l'allestimento di un programma di consulenza, assistenza tecnica, coordinamento pedagogico, monitoraggio e valutazione, che garantisca la completa affidabilità sotto il profilo educativo del nuovo servizio avviato.

Articolo 4

Ai sensi dell'articolo 5 dell'Accordo del 7 ottobre 2010 è stato attivato presso l'Ufficio Scolastico Regionale il Tavolo tecnico di valutazione, con finalità di indirizzo e verifica e di predisposizione di eventuali iniziative di supporto all'esperienza, cui è demandato, in particolare, il compito di valutare le condizioni di accesso al servizio educativo 24-36 mesi da parte delle istituzioni educative del territorio regionale.

I Comuni, assolvono alla fondamentale funzione di regolatori del servizio, per l'attivazione delle misure di accompagnamento, per l'autorizzazione al funzionamento delle sezioni e per il sostegno alla qualificazione dell'offerta educativa.

Pertanto, notificheranno all'U.S.R. della Toscana ed alla Regione Toscana eventuali accertamenti negativi in ordine al permanere dei requisiti che hanno permesso in precedenza il rilascio dell'autorizzazione al funzionamento ai sensi della normativa vigente.

Articolo 5

Alle "Sezioni Primavera sperimentali" ammesse al finanziamento per l'a.s. 2010-11, saranno erogati contributi commisurati alle seguenti fasce individuate per numero di bambini ed orario di funzionamento ed all'entità della somma disponibile per il corrente anno scolastico:

- Sezione con numero di bambini da 15 a 20 da 7 a 9 ore di funzionamento
- Sezione con numero di bambini da 15 a 20 fino a 6 ore di funzionamento
- Sezione di bambini da 10 a 14 da 7 a 9 ore di funzionamento
- Sezione di bambini da 10 a 14 fino a 6 ore di funzionamento
- Sezione di bambini da 5 a 9 da 7 a 9 ore di funzionamento
- Sezione di bambini da 5 a 9 fino a 6 ore di funzionamento.

p. L'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Il Vice Direttore Generale

F.to Dott.Ernesto Pellecchia

p. La Regione Toscana
Il Vice Presidente

F.to Dott.ssa Stella Targetti

Firenze, 29 novembre 2010